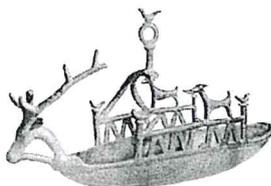


CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE DELL'OGLIASTRA



AREA TECNICA
SETTORE DEPURAZIONE

**Procedimento di rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione
di impianto per la gestione di rifiuti con procedura ordinaria
Consorzio Industriale Provinciale dell'Ogliastra**

**Recupero dei fanghi prodotti dalla depurazione delle acque reflue urbane
e loro riutilizzo su superfici agricole come ammendanti e/o concimanti**

Progetto definitivo/esecutivo

D.Lgs. 81 - Relazione in materia di tutela della salute e sicurezza

Responsabile Unico di Procedimento: p. ind. ADOLFO VARGIU

Responsabile Area Tecnica: Geom. CRISTINA MULAS

Redatto da Uff. Tecnico Consortile: Geom. Cristina Mulas - P.Ind. Adolfo Vargiu

DATA: dicembre 2017 - rev.4

scala:

ALLEGATO
31

CONSORZIO INDUSTRIALE
PROVINCIALE DELL'OGLIASTRA
LOCALITA' BACCASARA TORTOLI

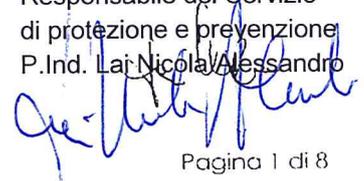
**PIANO DI LAVORO
Di SICUREZZA**

(ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

PROCEDIMENTO DI RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONE
ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTO PER LA GESTIONE DEI
RIFIUTI CON PROCEDURA ORDINARIA

RECUPERO DEI FANGHI PRODOTTI DALLA DEPUARZIONE
DELLE ACQUE REFLUE URBANE E IL LORO RIUTILIZZO SU
SUPERFICI AGRICOLE COMME AMMENDANTI /O
CONCIMANTI

Responsabile del Servizio
di protezione e prevenzione
P.Ind. Lai Nicola/Alessandro



Revisione n.

Data revisione

Impresa

Pagina 1 di 8

DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI:

Direttore tecnico di cantiere:

Figura incaricata della gestione del cantiere, compresa la sicurezza. Può essere un Legale Rappresentante o un dipendente della ditta appaltatrice o un professionista esterno da questa individuato.

Capocantiere / Preposto:

Persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende all'attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.

RSPP:

Responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

1 DATI GENERALI DEL CANTIERE

CANTIERE	
Indirizzo di cantiere	TORTOLI ZONA INDUSTRIALE BACCASARA
Eventuali recapiti	

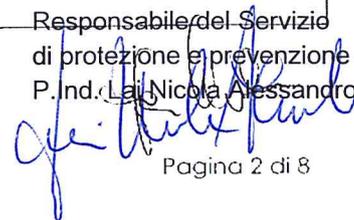
2 DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA ESECUTRICE

IMPRESA ESECUTRICE	
Denominazione	CONSORZIO INDUSTRIALE
Indirizzo	Telefono/Fax
Datore di Lavoro	DOTT. MATTEO FRATE
Attività dell'impresa esecutrice	

Elenco dei lavoratori dell'impresa esecutrice presenti in cantiere:

Numero (od eventuale nominativo) lavoratori dell'impresa presenti in cantiere <i>(divisi per mansione)</i>	QUALIFICA o MANSIONE
VEDI ALLEGATO N°32	

Responsabile del Servizio
di protezione e prevenzione
P. Ind. La. Nicola Alessandro



TOTALE N. 5	

3 SPECIFICHE MANSIONI INERENTI LA SICUREZZA

SOGGETTI DELL'IMPRESA ESECUTRICE RESPONSABILI PER LA SICUREZZA DEL PRESENTE CANTIERE	
Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Lai Nicola Alessandro
Nominativo Addetto/i Primo Soccorso	VEDI NOMINE ALLEGATE
Nominativo Addetto/i Prevenzione Incendi ed Evacuazione	VEDI NOMINE ALLEGATE
Nominativo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza <input type="checkbox"/> aziendale (RLS)	SIG. MARCELLO DESSOLE
Nominativo del Medico Competente	DOTT. GABRIELE SETTE

4 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI CANTIERE

Data prevista inizio lavorazioni	
Durata presunta delle lavorazioni	

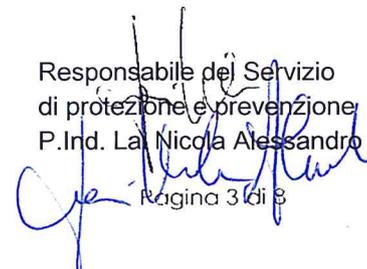
Si riporta di seguito l'elenco delle lavorazioni che vengono eseguite nel cantiere direttamente dall'impresa esecutrice

Lavorazione ¹ (in ordine presunto di esecuzione)	Durata della lavorazione	Eventuali turni di lavoro
Fase 1) CARICO DI FANGHI DIGERITI SU UN AUTOMEZZO TRAMITE UTILIZZO DI UNA TERNA		
Fase 2) ABBATTIMENTO E SPIANAMENTO DEI MARGINI IN TERRA BATTUTA E RIPRISTINO DEI LUOGHI		
Fase 3)		

TOTALE N.

¹ NOTA: Nel capitolo 13 "VALUTAZIONE DEI RISCHI DEL CANTIERE" vengono riportate le modalità organizzative e le valutazioni dei rischi delle singole lavorazioni qui individuate.

Responsabile del Servizio di protezione e prevenzione
P.Ind. Lai Nicola Alessandro



5 DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ ORGANIZZATIVE

Aspetto	Descrizione / identificazione caratteri significativi	Vedasi eventuale documentazione allegata
Recinzione area di cantiere	ZONA AL'INTERNO DELL'AREA DELL'IMPIANTO TRATTAMENTO ACQUE REFLUE	
Viabilità ed accessi di cantiere	DI PERTINENZA AL CONSORZIO	<input type="checkbox"/>
Aree di deposito materiali	DI PERTINENZA AL CONSORZIO	<input type="checkbox"/>
Aree di deposito attrezzature	DI PERTINENZA AL CONSORZIO	<input type="checkbox"/>
Altro (specificare)		<input type="checkbox"/>

Si riporta di seguito un quadro riepilogativo sintetico dei principali servizi igienico assistenziali previsti e/o presenti per lo specifico cantiere.

Descrizione	Specificare l'opzione pertinente
Cassetta di Pronto Soccorso	<input type="checkbox"/> Messo a disposizione dall'azienda
Pacchetto di medicazione	
WC	<input type="checkbox"/> Messo a disposizione dall'azienda
Lavabi	<input type="checkbox"/> Messo a disposizione dall'azienda
Docce	<input type="checkbox"/> Messo a disposizione dall'azienda
Spogliatoi	<input type="checkbox"/> Messo a disposizione dall'azienda

Macchine, attrezzature ed impianti	Presente in cantiere	Libretti di istruzione o procedure di utilizzo/ manuale d'uso e manutenzione	Collaudo	Verifiche periodiche
Pala meccanica e/o ruspa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Autocarri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Escavatore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		

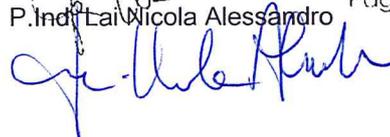
Revisione n.

Data revisione

Impresa

Responsabile del Servizio
di protezione e prevenzione
P.Ind. Tai Nicola Alessandro

Pagina 4 di 8



Altro (specificare)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Altro (specificare)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		

6 ELENCO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Si riporta la lista dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) forniti ai lavoratori occupati in cantiere:

Qualifica o mansione	Casco / elmetto protettivo	Scarpe antinfortunistiche	Guanti protettivi	Otoprotettori (1)	Facciali / Maschere con filtro	DPI 3° categoria (2)	Indumenti protettivi	Indumenti ad alta visibilità	DPI per rischi specifici (3)	Fase lavorativa di utilizzo
Vedi allegato operai	x	x	x	x	x	x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

7 MACROCLIMA

Condizioni climatiche avverse possono incidere in maniera significativa sul livello di rischio delle lavorazioni effettuate all'esterno.

PERIODO ESTIVO

Saranno valutate le previsioni e le condizioni del tempo per impostare le misure di prevenzione; i lavoratori saranno informati sui rischi e sulle misure di prevenzione per evitare il colpo di calore.

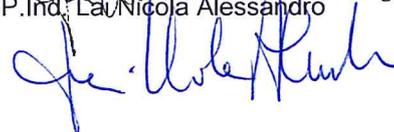
Revisione n.

Data revisione

Impresa

Responsabile del Servizio
di protezione e prevenzione
P.Ind. La/Nicola Alessandro

Pagina 5 di 8



Misure di prevenzione per addetti:

<input type="checkbox"/>	Sono previste pause durante il turno lavorativo in un luogo fresco, con durata variabile in rapporto al clima e all'attività fisica del lavoro. I lavoratori saranno invitati a rispettarle, non lasciandole alla sola libera decisione del lavoratore.
<input type="checkbox"/>	Sul posto di lavoro sono disponibili acqua potabile e integratori salini in quantità adeguata
<input type="checkbox"/>	I lavori particolarmente pesanti vengono eseguiti nelle prime ore del mattino; le lavorazioni verranno programmate tenendo conto delle zone meno esposte. Rotazione nel turno dei lavoratori più esposti; la presenza di lavoratori in postazioni isolate verrà ridotta al minimo.
<input type="checkbox"/>	I lavoratori indossano, se il casco non è necessario, un adeguato copricapo per proteggersi dal sole.

8 DOCUMENTAZIONE IN MERITO ALL'INFORMAZIONE E FORMAZIONE FORNITE AI LAVORATORI OCCUPATI IN CANTIERE

Nome Cognome, mansione	Corso base (art.37 D.lgs.81/08 e s.m.i.)	Gru /autogru (art.37 D.lgs.81/08 e s.m.i.)	Macchine mov. terra (art.37 D.lgs.81/08 e s.m.i.)	Carrelli elevatori (art.37 D.lgs.81/08 e s.m.i.)	Carrello telescopico (art.37 D.lgs.81/08 e s.m.i.)	Lavori in quota (art.116 D.lgs.81/08 e s.m.i.)	DPI 3° categoria (art.77 D.lgs.81/08 e s.m.i.)	Altro (specificare)
	X	X	X	X	X	X	X	

9 VALUTAZIONE DEI RISCHI DEL CANTIERE

METODOLOGIA E CRITERI

Per ogni lavorazione vengono individuati i relativi pericoli connessi con le lavorazioni stesse, le attrezzature impiegate e le eventuali sostanze utilizzate.

I rischi sono stati analizzati in riferimento ai pericoli correlati alle diverse attività, alla gravità del danno, alla probabilità di accadimento ed alle norme di legge e di buona tecnica.

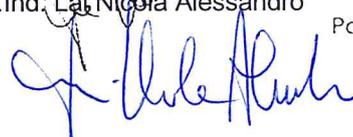
Responsabile del Servizio
di protezione e prevenzione
P.Ind. Lai Nicola Alessandro

Revisione n.

Data revisione

Impresa

Pagina 6 di 8



La **stima del rischio**, necessaria per definire le priorità negli interventi correttivi, è stata effettuata tenendo conto di:

- gravità del danno (funzione del numero di persone coinvolte e delle conseguenze sulle persone in base a eventuali conoscenze statistiche o a previsioni ipotizzabili);
- probabilità di accadimento (funzione delle condizioni di sicurezza legate principalmente a valutazioni sullo stato di fatto tecnico).

Il valore numerico della valutazione del rischio riportato nelle valutazioni è il seguente:

1. BASSO
2. MEDIO
3. ALTO

Tale quantificazione tiene conto anche della probabilità di presenza nella zona di rischio, il tempo di permanenza nella stessa, l'esperienza e la formazione degli esposti, la dotazione di dispositivi di protezione individuale e collettiva.

Si sottolinea che il criterio di valutazione non consiste solo nell'attribuzione di un punteggio, quanto piuttosto nell'individuazione di un percorso logico.

VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLE LAVORAZIONI

FASE DI LAVORAZIONE n° 1-2 - (riportare titolo sintetico)

Carico automezzo tramite utilizzo di una terna

1) DESCRIZIONE DELLA LAVORAZIONE

Si procede al carico dei fanghi tramite la terna dell'ente da parte dell'operatore che poi provvederà a ripristinare lo stato originario dei luoghi

2) MODALITA' DI GESTIONE IN SICUREZZA DELLA FASE LAVORATIVA

L'operatore risulta informato e formato sull'uso dei mezzi, dovrà solo altresì utilizzare eventualmente una maschera antipolvere e i DPI in dotazione

MACCHINA

Terna e autocarro aziendali

4) VALUTAZIONE DEL RISCHIO

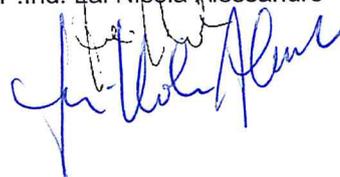
Si rimanda al modello di valutazione dei rischi di seguito riportato.

5) EVENTUALI PRECAUZIONI E MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE PRIMA E DOPO LA FASE

Recinzione area interessata

INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI	STIMA DEL RISCHIO		MISURE DI PREVENZIONE E ISTRUZIONE PER ADDETTI	DPI
	Rischio basso			
	Rischio basso	<input checked="" type="checkbox"/>	Controllo dell'area interessata prima delle fasi di lavorazione.	Casco guanti cuffie scarpe antintorunisti ca- DPI alta visibilità
	Rischio medio	<input type="checkbox"/>		
	Rischio alto	<input type="checkbox"/>		

Responsabile del Servizio
di protezione e prevenzione
P.Ind. Lai Nicola Alessandro



Revisione n.

Data revisione

Impresa

Pagina 8 di 8